



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

SEDUTA DELL’VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DEL 30 LUGLIO 2026 - H. 11.00 -

Presidenza del Presidente

Raffaele Aveta
(MoVimento 5 Stelle)

L’anno duemilaventisei, il giorno 30 del mese di luglio, alle ore 11.00, l’VIII Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la “Sala riunioni” sita al terzo piano del Consiglio regionale, Is. F/13-Centro Direzionale - Napoli, con il seguente **Ordine del Giorno:**

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Proposta di Legge -Reg. Gen. n. 34- ad iniziativa del Consigliere Mastella, recante: “Disposizioni per la strutturazione e lo sviluppo della filiera della selvaggina, la valorizzazione delle produzioni tipiche delle aree interne e il contenimento della specie cinghiale (*Sus scrofa*).
Assegnata per esame;
- 4) Disegno di Legge -Reg. Gen. n. 45- ad iniziativa della Giunta regionale – Assessora Zabatta (Delibera di Giunta regionale n. 350 del 30 giugno 2026), recante: “Disposizioni per la riduzione dell’utilizzo di contenitori in polistirene nel settore ittico e per la promozione di sistemi sostenibili e circolari nella filiera”.
Assegnato per esame;
- 5) Varie ed eventuali.

Per la Giunta regionale partecipano:

Fiorella Zabatta - Assessora Pesca e Acquacoltura

Maurizio Cinque - Dirigente UOS Pesca acquacoltura, patrimonio faunistico e attività venatorie

Assistono alla seduta:

Enrico Gallipoli - Dirigente Settore Commissioni
Mariagrazia Galeotalanza – Funzionaria Area Legislativa
Fabio Vigorito - Istruttore amministrativo

La seduta ha inizio alle ore 11.20.

PRESIDENTE (Aveta). Diamo inizio alla seduta della VIII Commissione.

Ringrazio tutti per essere intervenuti, nonostante siamo tutti stanchissimi, ringrazio l’Assessora, ringrazio la struttura.

Primo Punto all’Ordine del Giorno:
“Approvazione verbale seduta precedente”.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto e approvato.

La Commissione approva all’unanimità.

Secondo Punto all’Ordine del Giorno:
“Comunicazioni del Presidente”.

Vi comunico che ci sono stati assegnati i seguenti provvedimenti:

-Proposta di legge – Reg. Gen. n. 34 - ad iniziativa del consigliere Pellegrino Mastella recante: “Disposizioni per la strutturazione e lo sviluppo della filiera della selvaggina, la valorizzazione delle produzioni tipiche delle aree interne e il contenimento della specie cinghiale (*Sus scrofa*), per esame;
-Disegno di Legge - Reg. Gen. n. 45 - ad iniziativa della Giunta regionale - Assessora



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

Zabatta - (Delibera di Giunta regionale n. 350 del 30 giugno 2026), recante: “Disposizioni per la riduzione dell’utilizzo di contenitori in polistirene nel settore ittico e per la promozione di sistemi sostenibili e circolari nella filiera”, per esame;

-Disegno di Legge -Reg. Gen. n. 56 – ad iniziativa della Giunta e del Presidente della Giunta Regionale - (Delibera di Giunta regionale n. 393 del 22 luglio 2026), recante: “Assestamento del Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 e Variazione al Bilancio della Regione Campania”, per parere;

nonché le seguenti deliberazioni, recanti:

-Reg. Gen. n. 95/II - “Piano Forestale Generale 2026-2035” e Reg. Gen. n. 101/II - “Piano di lotta agli incendi boschivi 2026-2028”, per opportuna conoscenza.

Tutta la documentazione è consultabile nella cartella condivisa.

Comunico, inoltre, che il consigliere Alaia (Gruppo Casa Riformista -Italia Viva – Noi di Centro) ha conferito delega al consigliere Barra, che lo rappresenterà in sua sostituzione.

Se non ci sono obiezioni, così resta stabilito.

Terzo Punto all’Ordine del Giorno:

Proposta di Legge – Reg. Gen. n. 34 – ad iniziativa del Consigliere Mastella, recante: “Disposizioni per la strutturazione e lo sviluppo della filiera della selvaggina, la valorizzazione delle produzioni tipiche delle aree interne e il contenimento della specie cinghiale (*Sus scrofa*)”.

Il Consigliere Mastella, non potendo essere presente, mi ha chiesto di differire la

possibilità di incardinare la Proposta di legge ad un’altra seduta di Commissione.

Se siete d’accordo, rinviando il punto ad una successiva seduta.

La Commissione concorda.

Quarto Punto all’Ordine del Giorno:

Disegno di Legge – Reg. Gen. n. 45 – ad iniziativa della Giunta regionale - Assessora Zabatta - (DGR n. 350 del 30 giugno 2026), recante:

“Disposizioni per la riduzione dell’utilizzo di contenitori in polistirene nel settore ittico e per la promozione di sistemi sostenibili e circolari nella filiera”.

Procediamo ad incardinare il disegno di legge e ad avviare la relativa fase istruttoria.

Il provvedimento interviene su un tema di particolare rilevanza, quello della sostenibilità ambientale nella filiera ittica, con l’obiettivo di promuovere la progressiva riduzione dell’utilizzo dei contenitori in polistirene espanso e di favorire l’adozione di sistemi alternativi maggiormente sostenibili, riutilizzabili e riciclabili.

L’iniziativa si inserisce nel più ampio percorso di adeguamento alle politiche europee in materia di riduzione dei rifiuti da imballaggio e di promozione dell’economia circolare, perseguendo un equilibrato contenimento tra l’obiettivo di tutelare l’ambiente e le esigenze organizzative ed economiche degli operatori del comparto ittico regionale.

L’intervento normativo è particolarmente interessante, sono molto contento che abbiamo incardinato un primo provvedimento in Commissione con una



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

matrice ambientale così importante per la tutela del territorio, la tutela del nostro mare. Cedo la parola all'assessora Zabatta affinché ci illustri il Disegno di Legge.

ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura). Buongiorno a tutte e a tutti. Buongiorno Presidente. Sono contenta di discutere il mio primo disegno di legge dopo essere stato deliberato di Giunta, proprio su questa materia.

È una materia che ho condiviso a quattro mani col Presidente Fico che ha mostrato subito una grandissima sensibilità verso l'argomento, essendo persona appassionata anche di mare, quindi, per chiunque pratici il mare, il fatto che si vedano queste cassette di polistirolo che galleggiano sui nostri mari, addirittura in barca le palline che arrivano controcorrente, è molto facile.

Chiunque è appassionato di mare sa che questo è un problema atavico e anche rilevante dei nostri mari, senza parlare del fatto che queste palline vengono ingerite dai pesci, quindi, con notevole danno non solo all'ecosistema e all'ambiente, ma anche al nostro pescato. C'è stata quest'impellente necessità di provvedere, per la tutela del nostro ecosistema, della biodiversità, per evitare la dispersione di queste microplastiche nei nostri mari, con un'azione consequenziale.

L'azione consequenziale è stata quella di promuovere l'utilizzo di cassette di plastica riciclata che sono riutilizzabili, lavabili e che, soprattutto, danno tracciato del pescato, perché ogni cassetta permette di scrivere sulla stessa cassetta tutta la provenienza del pescato: da dove arriva, quale filiera ha seguito, eccetera.

È importante anche dal punto di vista della tracciabilità e – dico – anche dal punto di vista sanitario, perché, ovviamente, garantisce una maggiore e migliore conservazione del prodotto: il polistirolo diventa quasi incandescente al sole, mentre la plastica riciclata, no.

Abbiamo inteso questa misura che è di 549 mila 700 euro annui per il triennio 2026-2028: la maggior parte – quasi 500 mila euro, 499 mila 700 euro – verte sul FEAMPA, quindi sul Fondo europeo, invece 50 mila sul bilancio regionale. I 50 mila sul bilancio regionale sono soprattutto per attività di promozione.

L'altra novità di questa delibera, adesso disegno di legge: non abbiamo inteso basarla su presupposti coercitivi ma su incentivi a chi si comporta bene. Non c'è multa per chi continua a utilizzare cassette di polistirolo, anche se non avremmo potuto farlo, ma ci sono degli strumenti incentivanti, promozionali e organizzativi per chi passa dal polistirolo alle cassette di plastica riciclata. Ci sono contributi e incentivi all'acquisto di questi contenitori nonché contributi e incentivi all'acquisto di macchinari per la pulizia e per il mantenimento di questi contenitori e in questo caso, si parla di aggregati, quindi di porti. Alcuni GAL si sono già dotati di questi strumenti, per esempio Cetara e altri, e l'hanno fatto a livello portuale, quindi all'interno del porto, con i soldi del FEAMPA, tramite Regione Campania, hanno acquistato queste macchine pulitrici, quindi, riescono a tenere in perfetto stato queste cassette che durano veramente tantissimo negli anni.



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

Promuoviamo l'adeguamento a questi materiali, a queste modalità. Abbiamo previsto 50 mila euro anche per informazione e sensibilizzazione; abbiamo degli strumenti premiali nei bandi e negli avvisi pubblici, quindi, sempre in un'ottica non coercitiva, ma di premialità e di incentivazione: chi lo fa ha dei punteggi aggiuntivi anche quando partecipa ai bandi regionali.

Infine, abbiamo introdotto una relazione biennale fatta sullo stato dell'arte che presuppone il controllo e il monitoraggio. Andiamo anche a controllare e a monitorare chi lo fa e chi non lo fa.

Riunisco periodicamente il Tavolo Azzurro, e proprio il 5 agosto lo riunirò nuovamente, già siamo al quarto incontro in sei mesi. Pensate che non si riuniva da tantissimo tempo.

Sprono ogni volta: chi è solerte nell'aderire a questa misura ha degli incentivi da tanti punti di vista in più rispetto a chi non lo fa. Questo è in grandi linee la misura.

PRESIDENTE (Aveta). Sono veramente contento, perché è un disegno di legge molto equilibrato, considerato che il polistirolo non si degrada nel mare: ci vogliono 500 anni per una forma di degradazione. È importante: tra l'altro, si carica di agenti inquinanti in mare, assorbe, funziona da spugna, diventa molto dannoso.

Abbiamo davanti a noi due strade: fare un'audizione o provare già a fare gli emendamenti.

Dobbiamo decidere quale percorso vogliamo intraprendere.

ERRICO (PPE-Forza Italia). Siamo favorevoli all'iniziativa, anche a nome del

collega Minella. Alcune considerazioni, poi, veniamo sull'operatività.

Il polistirene non viene utilizzato soltanto nel settore ittico, purtroppo viene utilizzato anche nelle nostre campagne.

Ritengo che questo disegno di legge debba riguardare anche l'uso di questa sostanza che – come lei diceva – indubbiamente assorbe, funziona da spugna, ce la ritroviamo nelle nostre campagne.

Favorevoli sull'impostazione che l'assessora Zabatta ha dato.

Capisco che è il suo settore, di cui ha la delega, ma ritengo che questo discorso vada allargato anche al settore agricoltura.

Lo vediamo in maniera costante: siamo favorevoli su questa proposta e siamo favorevoli anche ad un allargamento, per cui ritengo e affidiamo a lei, per quanto ci riguarda, la possibilità di coinvolgere anche l'assessora Serluca rispetto a questa situazione. Sono dell'avviso che vada associata.

PRESIDENTE (Aveta). Stiamo preparando, entro settembre o ottobre, un'idea anche con l'assessore che riguarda l'Agricoltura, per il riciclo delle plastiche in agricoltura.

ERRICO (PPE-Forza Italia). Questo non lo so, ce lo sta dicendo lei adesso.

Vedendo oggi all'ordine del giorno questo disegno di legge, ritengo opportuno lasciare agli atti una richiesta in questo senso.

Come Gruppo c'è questa linea sia per quanto riguarda il discorso nel settore ittico, sia per quanto riguarda il discorso dell'agricoltura. Abbiamo le stesse urgenze rispetto alle quali ci dobbiamo attrezzare.



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

Condivido l'impostazione non punitiva di questo disegno di legge.

Per quanto ci riguarda, affidiamo all'assessora e alla presidenza la via da seguire, nel senso che se c'è già stato un coinvolgimento precedente da parte dell'Assessorato, delle Associazioni, di chi potrebbe dare delle indicazioni rispetto a questo, possiamo anche andare avanti rispetto agli emendamenti; se invece l'assessora ci dice che c'è la necessità, e anche la presidenza ritiene che ci sia necessità di fare un approfondimento, chiaramente non lo possiamo fare nel mese di agosto – non avremmo l'idea di voler chiudere in maniera molto frettolosa la situazione – per cui agli inizi di settembre potremmo iniziare le audizioni.

Per quanto ci riguarda, come Gruppo, siamo aperti ad ogni tipo di rappresentazione, condividendo l'impostazione che è alla base di questo disegno di legge.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare l'assessora Zabatta. Ne ha facoltà.

ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura). Ringrazio il consigliere perché l'onestà intellettuale che è rappresentata da questo Consiglio raramente l'ho vista in altri consessi.

Ieri ho fatto i complimenti al Presidente Sangiuliano per l'intervista che ha rilasciato sull'autonomia differenziata che fa onore all'opposizione di questo Consiglio regionale. Sono favorevole all'allargamento anche nelle campagne, c'è un pericolo minore perché non viene ingerito in questo caso dagli animali, ma è comunque materiale altamente inquinante che va eliminato.

Nel Tavolo Azzurro ne ho parlato con i GAL, tra l'altro, visto che il 5 agosto ci sarà un nuovo Tavolo, invito ufficialmente sia il Presidente sia i membri della Commissione, se volete partecipare ne ho solo piacere.

La do come notizia, poi spetta alla Commissione valutare se farlo in altre audizioni, in aggiunta, supportando con una logica dal basso, cioè di confronto con i diretti interessati e sono stati tutti favorevoli. Vi dirò anche un'altra cosa, chi non è favorevole a questa misura è perché ha qualcosa da nascondere perché, come dicevo prima, mentre le cassette di plastica riciclata garantiscono un'alta tracciabilità, quindi, è tutto scritto, quelle di polistirolo, no.

Non ne ho incontrato nessuno fino ad oggi, ma se incontrassi qualcuno che è favorevole al polistirolo, a parte una questione ambientale, a parte una questione di quello che mangiamo, a parte tutta la questione dell'ecosistema, ci sarebbe anche una questione legale che, a quel punto, personalmente solleverei perché vuol dire che è un gruppo, se fosse un gruppo, che non vuole la tracciabilità del prodotto che pesca, quindi, un campanello d'allarme in me suonerebbe.

Volevo ringraziare gli uffici perché, ovviamente, poi, tutte quelle che sono le mie idee, se non avessi degli uffici che mi supportano – qui c'è il dottore Cinque con me che proprio si occupa di questo – anche in tempi molto rapidi, non riuscirei a farlo, quindi, ringrazio tutto l'Ufficio Pesca per avermi assistito fino a portare la delibera in Giunta.

Non è presente qui, ma anche il Professore Peretti, che il Presidente conosce bene, ha



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

lavorato alacremente per poter avere questo regolamento e questa delibera. Grazie.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare il consigliere Iovino Francesco. Ne ha facoltà.

IOVINO F. (Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR). Innanzitutto ringrazio per il lavoro fatto, naturalmente faccio i complimenti al presidente, all'assessora, è chiaro che è una norma interessante rispetto all'impatto ambientale ma anche all'organizzazione del lavoro rispetto a quella che è la tracciabilità e quella che è la funzione di legittimazione rispetto alle operazioni di chi da un lato pesca e poi si traduce rispetto a quelle che sono, poi, le famiglie e alla possibilità d'ingerire sostanze dannose.

C'è il CAAN che è uno degli organismi per i quali gli Enti Locali sovraordinati, anche indirettamente dalla Regione Campania, è uno dei distributori più grandi, sarebbe interessante, poi, capire come ribaltare l'informazione, sono d'accordo che non ci sia coercizione, perché estorce da una cosa, quindi, l'atteggiamento che uno ha verso gli operatori che, magari, si trovano in difficoltà rispetto alla tracciabilità è interesse che le gabbie classiche possano essere tracciabili.

È chiaro che c'è una direttiva europea, quella pure dei NAS dove i prodotti devono essere tracciati, quindi, non è che possiamo tracciare e intervenire sulla norma, però, creare le condizioni affinché la norma di rango primario intervenga rispetto alla norma che è una direttiva, legittimiamo ancora più lo Stato e legittimiamo ancora di più il lavoro che facciamo.

Ritengo che la diffusione sia importante, al di là di quella che può essere la conduzione dell'audizione o di un eventuale Tavolo Azzurro o Tavolo Verde, l'importante che le cose ce le diciamo, non devono essere sistemi convenzionali rispetto ai quali ci sia un interesse solo dei consiglieri, come se portassimo solo a rappresentare le nostre idee. Più ne parliamo di queste cose, più le diffondiamo e più, magari, gli operatori trovano un riscontro maggiore anche rispetto al lavoro che facciamo in Commissione e che l'assessora fa in Giunta.

Favorevole sia ad un'eventuale audizione, sia ad un eventuale incontro che lo chiamiamo "blu" o in altro modo, però, l'importante che queste cose vengano dette.

È chiaro che come Gruppo appoggiamo questa linea.

Mi rendo conto che il finanziamento è di rilievo, però, non so l'impatto economico-finanziario tra quello che abbiamo prelevato dal bilancio e quello che abbiamo prelevato economicamente se sia soddisfacente, però, magari, anche fare un'azione di rilevamento di quello che è stato l'impatto, può essere interessante. È chiaro che questo lavoro lo devi fare al CAAN, lo devi fare al porto, cioè, già devono arrivare in pescheria non più con il polistirolo, ma con la tracciabilità, quindi, penso che bisogna mappare un po' gli operatori che possono dare una mano, non perché gli operatori finali non lo possono fare, ma perché sono destinatari finali della norma che è legittimata al Governo centrale. Grazie.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare il consigliere Volpe. Ne ha facoltà.



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

VOLPE (Avanti Campania-P.S.I.). Intanto complimenti assessora, perché, in realtà, secondo me, il disegno di legge dà anche un altro segnale che ci dobbiamo ricordare rispetto alla cura che abbiamo dei corsi d'acqua del mare.

Ci sono delle zone in cui veramente siamo molto indietro, quindi, ci dà l'occasione anche di parlare di questo, del rispetto dei corsi d'acqua, dove c'è la nostra vita, perché poi, poi, quella roba ce la mangiamo, anche gli sversamenti abusivi, non è questo il tavolo, ma, siccome sono molto sensibile al tema, per troppi anni abbiamo girato la faccia dall'altra parte, insomma, consentendo anche cose che vanno denunciate nei luoghi deputati, però, lo voglio dire ad alta voce perché, secondo me va in quella direzione e, quindi, ringrazio l'assessora per questo lavoro.

Sulle audizioni sono sempre favorevole ad ascoltare gli stakeholders, nonostante, magari, abbia già fatto il suo giro l'assessora, non fosse altro che ci aiuta a diffondere, poi, l'iniziativa, perché, come, giustamente, ci ricordava il consigliere Iovino e l'assessora prima, non è che possiamo intervenire dal punto di vista politico, non abbiamo gli strumenti per poterlo fare, quindi, è inutile diffonderlo, cioè, più ne parliamo e meglio è. Mi è solo capitato, in realtà, di partecipare ad un paio di progetti di presentazione di start-up, tra l'altro credo che uno l'abbia finanziato proprio la Regione, di queste cassetine per la pesca, quindi mi colpì molto e mi fece riflettere anche un pescatore di Acciaroli che diceva: "questa cassetina quando la prendo, la consegno, non me le ridanno, si rompono", faceva delle riflessioni rispetto, poi, al consumo, nel senso che dice: "devo avere una

scorta molto importante di queste cassetine perché rischio che non mi tornano indietro". Non ricordo nel dettaglio l'eccezione, però, mi colpì – sono passati due anni da quando ho partecipato a questa presentazione – la condivido perché m'interessava capire: si fanno gli avvisi destinati ai GAL e i GAL danno l'incentivo al pescatore piuttosto che a chi vende il prodotto? Qual è il sistema con il quale diamo l'incentivo?

Era curioso perché immagino che poi sarà declinato nel regolamento attuativo, nell'avviso, nel bando, non nella legge. Magari dico una sciocchezza, ma siccome mi sono ritrovato, la condivido a voce alta più per alimentare, probabilmente, la mia curiosità.

Assessore, complimenti, complimenti agli uffici, perché veramente lo trovo prezioso. Anche un euro va bene perché iniziamo a tracciare una strada.

Le risorse, in qualche modo, nel tempo, le troviamo se funziona la misura, quindi, va benissimo. Grazie.

IOVINO F. (Riformisti e Moderati-Lista Cirielli-ECR). A chi le diamo?

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare l'assessora Zabatta. Ne ha facoltà.

ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura). Prima di passare la parola al dottore Cinque in modo che possa illustrare, con più particolari, questa questione che ha posto il consigliere Volpe, volevo dire che le cassette sono di varie grandezze e, ovviamente, se si rompe, si sostituisce; sicuramente le cassette si rompono molto più



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

difficilmente rispetto a quelle di polistirolo che si sbriciolano in tre secondi.

Quelle hanno una resistenza a lungo negli anni, poi capiterà che si rompe; se si rompe, si sostituisce.

CINQUE (Dirigente UOS Caccia, Pesca ed Acquacoltura). In effetti è stato centrato uno dei punti cardine, insomma, va realizzato un sistema virtuoso di circolazione delle cassette ed è anche questo l'obiettivo della legge, proprio di implementare, rispetto a quello di cui parlava l'assessora, che era una prima fornitura, in effetti, sia di sensibilizzare quelli che sono i nostri destinatari, i pescatori, all'utilizzo delle cassette, all'utilizzo della tracciabilità, ma, soprattutto, di mettere a fuoco e a punto il sistema virtuoso che consenta, praticamente, il giro di queste cassette anche perché il costo della cassetta di plastica non è eccessivamente più elevato, considerando che è riciclabile perché la cassetta di polistirolo non potrebbe essere riutilizzata tre volte.

VOLPE (Avanti Campania-P.S.I.). Mi ha fatto riflettere dottore Cinque, perché, poi, giustamente, dice: "inizio ad incentivare anche questo circuito".

PRESIDENTE (Aveta). Nell'articolo 3 sono previste una serie di soggettività nelle quali potrebbero andare questi contributi, oltre le premialità anche se si aspetta il provvedimento della Direzione generale per le Politiche Agricole e Forestali, quindi, i criteri anche di attribuzione in un successivo provvedimento.

Nell'articolo 3 si parla di concessione di contributi, incentivi e fondo di sostegno economico agli operatori della filiera ittica.

Non sono stabilite le modalità, però, queste sono rimesse al successivo provvedimento. Questa era la perplessità che sollevava il consigliere Volpe.

CINQUE (Dirigente UOS Caccia, Pesca ed Acquacoltura). In effetti questa è una parte che verrà regolamentata all'interno del bando.

PRESIDENTE (Aveta). Ci sono, poi, imprese in Campania che sono in grado? Ci sono altre imprese in Campania che possono indurre?

CINQUE (Dirigente UOS Caccia, Pesca ed Acquacoltura). Precisamente non lo so, sicuramente la fornitura precedente è stata realizzata perché, ovviamente, abbiamo fatto anche un'attività di verifica delle riconsegne, quindi, la disponibilità di cassette esiste.

Ho anche foto di cassette in pescheria.

C'è una parte di sensibilizzazione che l'assessora, giustamente, ha voluto fortemente all'interno della legge, perché è ovvio che l'informazione darà il valore aggiunto al sistema di fornitura delle cassette che vanno utilizzate al meglio e con vantaggi, e quello dell'ambiente è sicuramente primario, ma vanno molto oltre.

VOLPE (Avanti Campania-P.S.I.). Anche per loro è economicamente vantaggioso, quindi, diciamo al netto di tutte le cose importanti che abbiamo detto, ovviamente c'è un altro valore: loro risparmiano.



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

PRESIDENTE (Aveta). Questa legge dei tre anni, alla fine, vuole accompagnare, in qualche modo, la transizione verso un nuovo sistema?

VOLPE (Avanti Campania-P.S.I.). Scusatemi, non volevo farvi divagare troppo.

PRESIDENTE (Aveta). Dopo, però, dobbiamo approfondire la questione anche della plastica in agricoltura, così da cercare di trovare una linea comune anche su questo aspetto, che mi sembra centrale.

Ritengo che i due settori sembrano un'unica problematica; le problematiche dell'agricoltura collegate alla plastica sono leggermente più ampie e particolarmente diffuse anche rispetto al tema dei roghi tossici.

Non abbiamo soltanto il problema di chi accumula, che esiste, come nella filiera ittica, ma anche in agricoltura: in più, abbiamo il problema dei roghi.

È sicuramente una delle massime priorità di questa Commissione portare all'attenzione una proposta di legge sul riciclo delle plastiche. Non si tratta solo del polistirolo, ma anche delle canalette e delle plastiche in generale utilizzate in agricoltura.

Tra l'altro, su questo mi sono sentito anche con il Generale Vadalà, perché abbiamo un ulteriore problema all'interno della Terra dei Fuochi, dove il tema è particolarmente sentito, ma ci sono anche delle norme restrittive.

È all'attenzione dell'Assessorato all'Ambiente e, successivamente, passerà all'Agricoltura, un protocollo d'intesa che è stato già sviluppato altrove, sulla possibilità, per gli agricoltori, di trasportare le plastiche

direttamente prodotte nelle proprie attività verso luoghi di conferimento.

Questo vale sia per le cassette di polistirolo sia per le canaline e gli altri tipi di plastica, compresa la plastica da serra.

Dobbiamo realizzare le condizioni affinché gli agricoltori possano conferire direttamente queste plastiche in piazzole che la Regione, in qualche modo, d'intesa con i Comuni, deve sollecitare a realizzare.

Vi faccio un esempio: soltanto a Villa Literno, quest'anno, sono stati impiantati 4.000 ettari di pomodori. Pensiamo a quante manichette, tra poco, finiranno sui campi.

Per noi diventa strategico, nella lotta ai roghi tossici, probabilmente partire già il 2 settembre, se ci riusciamo, proprio a Villa Literno, con un primo esperimento di conferimento da parte degli agricoltori delle manichette direttamente in questo spazio di conferimento realizzato dal Comune.

Questo diventerà l'esempio di come si possa evitare, in qualche modo, di alimentare la catena dei roghi tossici.

Lo facciamo con grande attenzione per il territorio, sperando di poterlo realizzare in tempi rapidi e superando anche una serie di ostacoli normativi. Ci sono, purtroppo, anche leggi che ostacolano questo tipo di conferimento.

Nel territorio della Terra dei Fuochi, oggi, neanche il trasporto che l'agricoltore effettua verso il luogo di conferimento è possibile poiché si tratta di rifiuti speciali. Dobbiamo, quindi, trovare un sistema, e, quello del protocollo, potrebbe essere uno strumento già utilizzato altrove e attualmente al vaglio dell'Assessore all'Ambiente.

Abbiamo già un progetto di legge. Sono diversi anche gli enti, in qualche modo,



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

impegnati su questo tema. Anche in occasione delle audizioni dobbiamo allargare questa legge al riciclo delle plastiche in agricoltura. Non riusciamo mai a portare a compimento questa legge; quindi, secondo me, dobbiamo provare a chiuderla e, poi, a settembre, quando ci sarà un impegno prioritario, nel frattempo speriamo di poter sperimentare questo sistema di conferimento sui territori.

A prescindere, a settembre possiamo lavorare a una legge che la Commissione, maggioranza e opposizione, presenti congiuntamente, nella quale ci impegniamo a lavorare sul riciclo della plastica in agricoltura, che è un tema prioritario per la Campania e, in particolare, per i Comuni della Terra dei Fuochi.

Ha chiesto di parlare il consigliere Errico. Ne ha facoltà.

ERRICO (Ppe-Forza Italia). Ho sollevato il problema perché ritengo importante porlo all'attenzione della Commissione.

Non dicevo di allargare questo disegno di legge che riguarda il discorso ittico, che pure ha la sua importanza. Abbiamo la necessità, come lei metteva in evidenza, soprattutto nelle nostre aree interne, che il problema esiste ed è molto presente.

C'è lo smaltimento, c'è proprio il discorso che molto spesso queste cassette di polistirene vengono lasciate nei campi, non vengono portate nemmeno al di là della Terra dei Fuochi, dove ci sono problemi, eccetera. A me basta che si lavori su quest'impostazione, per quanto ci riguarda, parlo a nome del Gruppo, siamo disponibili a lavorare ad una proposta di legge condivisa rispetto a questa situazione sia con la

maggioranza sia con gli assessorati di riferimento, sia all'Ambiente sia all'Agricoltura, però, dobbiamo far presto perché accanto alla condizione ittica abbiamo la necessità di qualificarci sul Piano del territorio per quest'impostazione che vogliamo dare.

Per quanto ci riguarda siamo disponibili a lavorare.

Una rappresentazione in merito a questo disegno di legge, all'articolo 3, comma 2, laddove la Regione prevede – lo dico all'assessora – criteri di priorità nell'accesso ai contributi in favore delle soluzioni che garantiscono il riutilizzo multiplo dei contenitori, la riduzione dei rifiuti e la tracciabilità con quella filiera bisognerebbe approfondire, nel rispetto di quello che farà, poi, la Direzione generale, ma dovremmo dare, quantomeno, delle indicazioni di massima sui criteri di priorità perché, visto che dovrà andare in Consiglio, ritengo che sia opportuno che si traccino almeno, in linea di massima, questi criteri di priorità, nel rispetto di quelle che sono le volontà sia dell'assessora sia della struttura tecnica a supporto di questa condizione, anche per mettere la Direzione generale (comma 3 del predetto articolo) nelle condizioni di poter svolgere un ruolo in maniera oggettiva ed equilibrata.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare il consigliere Zecchino. Ne ha facoltà.

ZECCHINO (Fratelli d'Italia). Anche noi come Gruppo Fratelli d'Italia siamo pienamente concordi con quest'impostazione normativa.



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

Faccio i complimenti, anche personali, all'assessora e chiediamo, però, peraltro, in linea con un metodo ormai da tempo inaugurato da questa Commissione, di procedere anche ad un'audizione quanto più ampia possibile di ascolto degli stakeholders e, al tempo stesso, condivido la valutazione di scindere i due temi pur apprezzando il tema sollevato dal collega capogruppo di Forza Italia in linea generale.

Una domanda probabilmente oziosa, ma che riguarda un po' la mia maggiore dimestichezza con le aree interne, con i problemi che presentano: volevo sapere se questa legge si applica in maniera conforme, omogenea alla pesca marina o fluviale.

PRESIDENTE (Aveta). Su quest'aspetto delle aree interne volevo dare un input, sicuramente in sede emendativa potremmo provare a dare anche un'ulteriore priorità rispetto a quelle aree interne marine, perché esistono anche delle aree interne marine in Campania, quindi, un indice di priorità nelle priorità che sono già previste da questa legge. Ha chiesto di parlare il consigliere Minella. Ne ha facoltà.

MINELLA (PPE-Forza Italia). Certamente il collega Errico è stato molto esaustivo su tutto ciò che ha rappresentato, ma voglio fare i complimenti anche per lo spirito che abbiamo in questa Commissione. Stiamo costruendo per lavorare ancora meglio in futuro e lo spero tanto. Complimenti specialmente al dottore Cinque e all'assessora.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare il consigliere Barra. Ne ha facoltà.

BARRA (Casa Riformista. Italia Viva. Noi di Centro). Sempre sull'aspetto politico.

A questa Commissione è la prima volta che partecipo, in sostituzione del consigliere Alaia, vedo più che opposizione – voglio complimentarmi con loro – minoranza costruttiva, l'ho ribadito ieri in Consiglio: “senza la minoranza non avremmo fatto il Consiglio non solo ieri”. Nel terzultimo Consiglio, sono amante dei numeri, saremmo andati sotto sette volte, quindi, già il fatto di consentirci di lavorare, da parte di tutto il mio Gruppo, è molto apprezzato.

Complimenti all'assessora per il lavoro che ha svolto e al Presidente perché, effettivamente, quando, poi, si riesce a fare sintesi sulle problematiche che vengono portate avanti e a convincere, all'unanimità, la Commissione, perché, poi, nel merito, al di là di qualche sfumatura, siamo tutti d'accordo, quindi, complimenti veramente, questi sono degli ottimi risultati.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare il consigliere Ceparano. Ne ha facoltà.

CEPARANO (Alleanza Verdi e Sinistra). Buongiorno a tutti. Volevo ringraziare l'assessora per la bellissima iniziativa che ha svolto. Oggi diamo la dimostrazione che a volte nelle piccole cose che possiamo fare, possiamo lasciare un grande segnale. Questa è una legge che ci fa capire che la Regione Campania sta dando veramente un'indicazione e una direzione di una Regione più sostenibile.

Un'azione dove con la riduzione del polistirolo diamo un senso – scusate il bisticcio di parole – al vero senso



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

dell'economia circolare, è un'azione dove facciamo capire che quando c'è un'istituzione che è sensibile a queste tematiche, con piccole dimostrazioni, lasceremo un mondo migliore di come lo abbiamo trovato.

Sono scout e la prima cosa che mi hanno insegnato e che porterò sempre, nel corso della mia vita: "lascia il mondo migliore di come lo abbiamo trovato!". Oggi questo è un segnale che ci fa capire che la Regione Campania sta andando in questa direzione.

Faccio i complimenti alla nuova assessora e, come diceva prima il collega Barra, faccio anche i complimenti al Presidente, ma soprattutto ai componenti di questa Commissione che hanno percepito questa legge come un modo costruttivo e non come un modo da maggioranza e opposizione, ma come consiglieri regionali, questo è il nostro dovere. Grazie e grazie all'assessore.

PRESIDENTE (Aveta). Ha chiesto di parlare l'assessora Zabatta. Ne ha facoltà.

ZABATTA (Assessora Pesca e Acquacoltura). Siamo così in sintonia, con il consigliere Ceparano è scontato, ci conosciamo da tantissimi anni, è di parte, anche con il consigliere Barra che, in realtà questo rilievo sulla piena collaborazione tra maggioranza e opposizione l'ho indicato anch'io all'inizio del mio intervento, ho anche fatto i complimenti al Presidente Sangiuliano per l'intervista sull'autonomia differenziata, quindi, davvero abbiamo fatto bene tutti a ribadirlo. Mi sono segnata le varie domande.

Il consigliere Volpe mi ha chiesto a chi è rivolto. Nell'idea della nostra delibera, è

rivolto ai GAL, è rivolto ai Comuni, è rivolto all'aggregazione dei pescatori.

È complicato che sia rivolto al singolo pescatore perché questi sono, per il 90 per cento, fondi FEAMPA, il 10 per cento soltanto per la comunicazione del bilancio regionale e la rendicontazione non è proprio semplicissima, ovviamente non è voluta da me questa rendicontazione, per cui, propenderei a lasciare – ovviamente poi lo valutiamo – almeno un'aggregazione di pescatori, così come nella delibera è previsto per le macchine pulitrici, eccetera, che ce ne sia una per porto o per luogo aggregante. Questa è stata la nostra idea quando abbiamo scritto questa delibera.

Per quanto riguarda l'articolo 3 che chiedeva il consigliere Errico, sui criteri di priorità.

I criteri di priorità per me va bene andare un po' più nel dettaglio, senza, però, in qualche modo, creare dei problemi a noi stessi nell'emanare, poi, dei bandi.

Il principio è quello che è esposto all'inizio, cioè, non coercitivo, ma di chiedere la collaborazione. In maniera più collaborativa, di sensibilizzazione, sicuramente dire: "se ti doti di cassette di polistirolo al bando per i fondi X avrai un punto in più rispetto agli altri partecipanti, 0,5 in più rispetto agli altri partecipanti". L'aggregazione la do come *conditio sine qua non* – poi possiamo valutare tutto, vi sto esponendo come l'ho pensata io – per avere il contributo è andare in aggregazione, perché, ripeto, è difficile che il singolo peschereccio e il singolo pescatore – anche se adesso abbiamo famiglie di pescatori molto al passo con i tempi, con delle apparecchiature a bordo veramente incredibili – possa chiedere questi contributi e sostenere questa rendicontazione, almeno si



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

devono mettere in aggregazione, poi, che non voglia essere un GAL che è una macro-aggregazione, ma delle micro-aggregazioni, così come anche i Comuni, grandi e piccoli, in aggregazione tra di loro, questa per me è una *conditio sine qua non* di partecipazione, poi, il fatto che il singolo gruppo faccia questa transizione e sia passata la transizione, questo dà – decideremo di volta in volta – 0,5, 1, 5 punti aggiuntivi rispetto agli altri partecipanti a qualsiasi tipo di bando che abbia a che fare con il mare.

Sull'audizione, ovviamente, do un piccolo contributo, non sono parte di questa Commissione, però, anch'io la farei, nonostante rimane l'invito, lo dico anche ai consiglieri Ceparano e Barra: il giorno 5 alle ore 17.00 riunisco il Tavolo Azzurro sempre in A6, ho invitato il Presidente e i membri della Commissione che vogliono partecipare, quindi, fermo restando quest'invito, secondo me, se la Commissione fa le audizioni, fa bene, perché a me personalmente serve anche da sensibilizzazione.

Quanto più vengono auditi, tanto più capiscono che siamo determinati su questa misura e che siamo tutti uniti per fare in modo che si rispetti.

Mi è stata chiesta la pesca dei corsi d'acqua interna, ovviamente, è rivolta anche alla pesca nei corsi d'acqua interna. La priorità sulle aree interne potremmo anche metterla, però, secondo me, poiché i fondi ci sono, almeno fino ad adesso, non c'è motivo di pensare che qualcuno ritenga possa essere escluso.

Se vogliamo dare un segnale verso le aree interne possiamo anche farlo.

PRESIDENTE (Aveta). Sulle aree interne c'è anche una proposta di legge che abbiamo presentato, che personalmente ho depositato, invito anche a firmarla e, tra l'altro si parla anche di aree interne marine, è importante, secondo me, tenere sempre in considerazione anche le aree interne perché vi sono tratti di costa dov'è particolarmente difficile la navigazione e il tipo di pesca che si fa è quasi eroica, quindi, sotto questo profilo diventano aree dove c'è maggiore difficoltà e fa in modo che il pescatore resti in quelle zone, sono aree che dobbiamo, in qualche modo, tutelare.

Come esiste un'agricoltura eroica, esiste anche una pesca eroica, su questo dobbiamo lavorare in attesa di fare una legge.

Facciamo un approfondimento anche sul tema di quali sono i soggetti che possono essere i destinatari di questi benefici, l'audizione ci può servire anche per raccogliere i pareri degli operatori e capire, effettivamente, chi potrebbero essere i destinatari.

Lo dobbiamo fare concretamente.

Abbiamo presentato anche una proposta di modifica al nome di questa Commissione, affinché, in qualche modo, possa essere incluso anche il tema "aree interne". Sarebbe molto importante sottoscrivere. Personalmente ho presentato una proposta di legge sulle aree interne e vi invito a leggerla, poi valuterete voi se può essere utile.

C'è una seconda proposta che riguarda, invece, il nome di questa Commissione, il tema di cui principalmente si dovrebbe occupare questa Commissione (Agricoltura e Aree Interne).

Dovremmo aggiungere il tema delle aree interne sia perché ci sembra la Commissione



Consiglio Regionale della Campania

VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Agricoltura. Caccia, Pesca. Risorse Comunitarie e Statali per lo sviluppo)

Resoconto Integrato n.C5/VIII/XII Legislatura

30 luglio 2026

più adatta ad occuparsi di aree interne sia perché, ad oggi, non c'è nessuna Commissione che si occupa di questo specifico tema; se ne potrebbe occupare in via residuale.

L'impegno, consigliere Errico, è di cercare di depositare, insieme con tutti voi, magari terremo anche una riunione informale - se lo ritenete opportuno - in modo da condividere la proposta di legge sul riciclo delle plastiche in agricoltura e far sì che questa sul polistirolo nella filiera ittica e quella sull'agricoltura, possano camminare di pari passo.

A settembre, quindi, sicuramente vi sottoporro un testo sul quale potremo lavorare e firmarlo tutti insieme, sempre con questo clima di grande armonia con il quale stiamo lavorando, perché ci fa onore come consiglieri regionali della Campania.

Ha chiesto di parlare il consigliere Volpe. Ne ha facoltà.

VOLPE (Avanti Campania-P.S.I.). Sul tema che proponeva il collega e sul quale stai lavorando, è urgente, ma considerate che ci troveremo ad affrontare una marea di difficoltà, perché lì non è il polistirolo, lì sono le cassette per la quarta gamma, la terza gamma, la quinta gamma, il cassettino, lì entriamo in una complessità importante, lo dico non perché non siamo consapevoli come voi li ho proprio nel cuore della vita quotidiana, quindi, vedo la diversificazione enorme che c'è.

PRESIDENTE (Aveta). Per questo avevo chiesto di tenere separata la legge sulla filiera ittica rispetto a quella sull'agricoltura perché ci sono una serie di complessità e anche

tipologie di materiali molto più ampie rispetto a quella del polistirolo.

Consigliere Volpe, abbiamo il dovere di incardinare rapidamente questo disegno di legge, poi ci vorrà un anno per approvarlo, lo faremo nei tempi che saranno necessari.

Grazie assessora per essere stata presente, grazie per le delucidazioni, grazie a tutti voi e buone vacanze!

I lavori terminano alle ore 12.20.

VISTO

La Funzionaria

Mariagrazia Galeotalanza